

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Panieri, Francesco Pistoia, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

BÖTTIGHEIMER C., Riconosciuti da Dio. *Il contributo della fede alla formazione della personalità.* GDT 432, Queriniana, Brescia 2021, pp. 301, € 31,00.

L'intera esistenza di ogni singola persona umana è volta a essere piena, realizzata, in una parola riuscita. In cosa costituisce il contributo a tale realizzazione da parte della fede cristiana che promette felicità e compimento? L'a., specialista di teologia fondamentale e di ecumenismo, a tale domanda risponde chiamando in causa la categoria del «riconoscimento». Dio riconosce, in Gesù, ogni essere umano e ciò impronta stabilmente la personalità individuale, in quanto il riconoscimento è del tutto incondizionato in virtù del messaggio di salvezza della religione cristiana esprimibile proprio con la citata categoria. Testo di studio. (DoS)

CALABRESE G., Ecclesiologia sinodale. *Punti fermi e questioni aperte,* EDB, Bologna 2021, pp. 163, € 15,00.

Chiesa sinodale in Cristo, vale a dire il popolo di Dio in cammino. La ricerca teologica dell'a. si dipana sulla questione della sinodalità e del suo impatto sulla missione della Chiesa nel mondo contemporaneo, anche se, in realtà, è una problematica che l'ha caratterizzata sin dai primi secoli. I doni carismatici e ministeriali, la gerarchia ecclesiale di fatto non precedono la comune vocazione sinodale, semmai la servono. La proposta dell'a. è tutta incentrata sulla continua tensione di quella vocazione che dovrebbe caratterizzare ogni dono carismatico, ministeriale e gerarchico. (DoS)

CLINE E.H., Archeologia biblica. *Una breve introduzione,* Queriniana, Brescia 2021, pp. 190, € 20,00.

Per i massimalisti, gli scavi archeologici confermano la validità delle informazioni storiche dei testi sacri, mentre per i minimalisti questo è vero solo in parte. Altri archeologi asseriscono che sarebbe invece più appropriato parlare di archeologia sirio-palestinese. Anche se l'archeologia biblica non deve avere per obiettivo validare o no le Scritture, può darci molte informazioni sulla vita quotidiana, sull'urbanistica e sulla tecnologia del tempo. Con attenzione alle truffe, come nel caso della presunta scoperta dell'ossario di Giacomo, fratello di Gesù, si può dire che, passando dall'uso del piccone a sofisticate tecnologie digitali, all'archeologia biblica si apre un nuovo futuro. (GA)

DUNN J.D.G., Gesù secondo il Nuovo Testamento. Queriniana, Brescia 2021, pp. 208, € 24,00.

Nota e prolifico biblista, l'a. ha scritto un saggio destinato a una vasta platea tramite il quale delucida, con rigore scientifico, la testimonianza di Gesù di Nazareth in tutti i libri del Nuovo Testamento, con lo scopo di far ri-scoprire ai lettori la stessa meraviglia dei primi testimoni della rivelazione finale del Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe. Come acutamente afferma nella sua Prefazione l'arcivescovo di Canterbury Rowan Williams: «Fin dall'inizio, ciò che accade nella e attorno alla figura di Gesù è sentito come troppo grande per poter essere comunicato in un solo racconto, visto da una sola prospettiva». Lo studio di Dunn ci introduce alla dimensione del mistero svelato in quegli eventi. (DoS)

SEEWALD M., Il dogma in divenire. *Equilibrio dinamico di continuità e discontinuità.* BTC 203, Queriniana, Brescia 2020, pp. 283, € 35,00.

Che cosa è il dogma? Cosa significa affermare il suo «sviluppo»? L'a., il più giovane professore di Teologia della Germania, si

sofferma con la sua robusta riflessione a dispeppellire i vari approcci che hanno costellato la ricca tradizione di teorie dello sviluppo in campo dogmatico i quali, nel corso della storia, spesso sono stati consegnati all'oblio. Ne emerge una Chiesa che nel suo passato ha dimostrato di essere in grado di mutare più di quanto molti oggi siano disposti a concedere. Un'indagine che merita di essere letta per contrastare la corrosiva stanchezza dei nostri tempi. (DoS)

Spiritualità

ALEXANDRE D., LÓPEZ-FANDO A., Cinque paesaggi pasquali. *Il Cenacolo, l'orto, il cortile, il monte, il giardino,* EDB, Bologna 2021, pp. 88, € 9,00.

I racconti evangelici contengono spesso riferimenti ai luoghi concreti in cui gli episodi narrati si svolgono. Tali luoghi suscitano memorie e risonanze particolari per ogni credente, perché «sono luoghi di grazia che ci riportano alla mente un incontro col Signore», e dunque «nel nostro itinerario di discepolato siamo sempre invitati a tornarvi». Gli aa., una biblista e uno psicologo, scelgono per ognuno il brano evangelico di riferimento e altri brani delle Scritture, oltre a domande e spunti per la lettura e la riflessione spirituale. (MP)

CARRETTO C., L'utopia che ha il potere di salvarti, Queriniana, Brescia 2021, pp. 96, € 8,00.

Un discorso semplice e significativo, ricco di spunti. Carlo Carretto (1910-1988) vi riversa spirito pedagogico e passione: la pedagogia che gli viene dall'Azione Cattolica e la passione di cui è animata l'esperienza maturata tra i Piccoli fratelli di Gesù e nel deserto. Muove dalla lettera di una ragazza lacerata dalla droga e invita a riflettere sul vuoto nel quale sono immerse tante anime. I giovani devono essere sostenuti e accompagnati sui sentieri di quell'utopia che ha il potere di salvare: il Vangelo. Il volumetto continua a raccogliere ampio consenso: le edizioni si vanno moltiplicando dal 1980. (FP)

ZAMBRANO M., Dell'Aurora. *A cura di E. Laurenzi,* Marietti 1820, Bologna 2020, pp. 177, € 20,00.

Con una scrittura che si pone a metà strada tra quella poetica e quella filosofica, la celebre filosofa spagnola con questa sua opera, elaborata durante i lunghi anni dell'esilio a causa dell'avvento del franchismo in Spagna, si lasciava percorrere dalla categoria dell'*aurora*. Come tutte le rivelazioni, essa le apparve declinata in modi diversi: con la guerra civile spagnola che vide nel 1937 i franchisti ormai vincitori sui repubblicani fu un'aurora di sangue; a L'Avana, invece, la Zambrano si sdraiava sulla riva del mare per sorprendere l'aurora nella sua timidezza, sempre, però, camminando verso l'alba. Fili poetici, domande, riflessioni che riassumono un pensiero poetante. (DoS)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

CARFORA A., GARRIBBA D. (a cura di), **Cristiani, Chiesa e corruzione nella storia.** *Antichità e Medioevo (secoli I-XV),* Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021, pp. 185, € 22,00.

Primo di due voll. che trattano di Chiesa e corruzione dall'Impero romano a oggi, è frutto di un convegno sul tema promosso nel 2019 dalla Facoltà teologica dell'Italia meridionale di Napoli. Il vol. copre il periodo dalle origini del cristianesimo al Medioevo, affrontando, oltre all'aspetto giuridico, la categoria storiografica di corruzione, che ha assunto nel corso del tempo molteplici significati. Viene esaminato in particolare il tema del denaro e del potere,

anche se in generale il termine corruzione è riferito a ogni forma di abuso di potere, e i fenomeni di corruzione sono riscontrabili in tutte le componenti della società e della comunità ecclesiale. Corrotti e corruttori giustificavano allora, come oggi, questi comportamenti con un innocente cinismo. (GA)

FLORENSKIJ P.A., Bellezza e liturgia. *Scritti su cristianesimo e cultura. A cura di N. Valentini. Tr. di C. Zonghetti*, SE Edizioni, Milano 2020, pp. 205, € 22,00.

In apertura del vol. c'è il fondamentale studio di Florenskij sull'ortodossia, tradotto per la prima volta in lingua italiana. Esso, lontano da qualsiasi tecnicismo circa le questioni dogmatiche o teologiche, si appunta sugli aspetti fenomenologici e antropologico-religiosi della fede cristiana ortodossa, sulla liturgia, sulla preghiera muovendo dal rapporto con la Chiesa così come si è configurato con la Russia nel corso del tempo, esaltando i tratti peculiari ed espressivi dell'ortodossia russa che lo stesso Florenskij afferma essere strettamente connessi alle caratteristiche del popolo russo. Il testo è arricchito da altri saggi tra cui spiccano le *Lezioni sulla concezione cristiana del mondo*. Classico da scoprire o da tornare a rileggere. (DoS)

McELWEE J.J., WOODEN C. (a cura di), **Francescamente parlando.** *Un vocabolario di papa Francesco*, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2020, pp. 391, € 36,00.

Come scrive nella Prefazione il patriarca ecumenico Bartolomeo I, i termini scelti dai due vaticanisti statunitensi (McElwee per il *National catholic reporter* e Wooden per il *Catholic news service*) per tratteggiare papa Francesco per questa antologia a più voci rappresentano appieno «il suo ministero interamente devoto a Gesù e alla Chiesa come corpo di Cristo, mentre al contempo continua a mettere in luce gli abusi clericali e incoraggia una maggiore assunzione di responsabilità; si adopera per mettere in relazione i sacramenti (...) con la vita concreta del mondo»; si dedica a una maggiore «collegialità» all'interno della Chiesa; «promuove il dialogo e l'ecumenismo»; «sviscera l'intricata connessione tra capitalismo e creazione, persecuzione e rifugiati; si preoccupa per la famiglia, le donne, i bambini e i nonni» (8s). (MEG)

VITALI A., Oscar A. Romero. *Un vescovo fatto dal popolo*, Paoline, Milano 2021, pp. 112, € 11,00.

L'a., parroco della diocesi di Milano, è attratto dall'esempio di Oscar Arnulfo Romero, al quale ha dedicato un libro (*Oscar A. Romero. Pastore di agnelli e lupi*, Paoline 2017) che ha conosciuto ampia diffusione. Quello che si segnala viene da una serie di appunti e di articoli che, nel loro impianto unitario, approfondiscono aspetti significativi dell'opera e della spiritualità del vescovo ucciso sull'altare. Vitali confessa d'essere stato profondamente segnato dalla lettura di A. Levi, *Oscar Arnulfo Romero, un vescovo fatto popolo* (Morcelliana 1981). Un vescovo fatto popolo: e aggiunge «fatto dal popolo». Queste pagine aiutano a leggere Vangelo e storia e a capire «l'apporto della Chiesa alla lotta universale per la liberazione» (86). (FP)

Filosofia, Storia, Saggistica

ARGENTINO L., La parola in ascolto, Manni Editore, San Cesario di Lecce (LE) 2021, pp. 74, € 12,00.

Prosa che diviene poesia, una vela leggera che delinea il silenzio scandito in 46 stanze in ognuna delle quali una voce avanza in una sorte di proscenio dove l'esilio, il fare, la preghiera, la tenda, l'ospitalità, il bianco della pagina e altre presenze tattili, sottili, impossibili da trattenere, sono attori senza volto, anche se in essi riconosciamo i nostri lineamenti, la nostra voce. In una stanza a caso possiamo entrare e sentire una voce che così avanza verso di noi: «È nella sospensione dei due punti, in ciò che il silenzio stesso introdu-

ce e invita con la sua presenza. È nell'attesa dell'anima che generando silenzio si fa silenzio e nel silenzio conosce sé stessa come anima. È la visita dell'angelo. Il corto circuito del tempo». (DoS)

GALLI C., Forme della critica. *Saggi di filosofia politica*, Il Mulino, Bologna 2020, pp. 286, € 25,00.

Saggi pubblicati negli ultimi vent'anni rielaborati, ripensati e riscritti dal noto storico delle dottrine politiche. L'obiettivo è quello di presentare al lettore la continuità tematica, metodologica, teorica di una ricerca scientifica giunta, ormai, alla piena maturità. Muovendo da alcune tesi di fondo, illustrate nell'Introduzione, la I parte delinea in modo rigoroso il quadro generale della nozione di critica e del significato di «teologia politica» nelle varie accezioni; la II, concentrata su obiettivi più circoscritti, evidenzia il ruolo centrale della teologia politica intesa come strumento euristico e interpretativo; la III infine esamina il delicato rapporto tra mediazione e immediatezza. Testo di studio. (DoS)

GALLI C., Platone. *La necessità della politica*, Il Mulino, Bologna 2021, pp. 188, € 14,00.

Se la filosofia è «il proprio tempo appreso col pensiero», il pensiero di Platone, nella Repubblica, non ci è estraneo e arriva a noi perché «pone una questione che ha senso... tanto nel suo tempo quanto nel nostro: la questione della pensabilità della politica, e della politicità del pensiero» (9). Galli, direttore della rivista *Filosofia politica*, in questo robusto saggio accompagnato da brani antologici, offre spunti per una lettura di Platone e dei suoi riflessi nel corso dei secoli. Pagine sulle interpretazioni di Platone (Hegel, Marx, Nietzsche, Heidegger, Arendt, Voegelin... e non pochi *arruolatori*) e riflessioni su città e giustizia, sul popolo, sulla tirannide, sul potere, sull'educazione configurano la Politeia come un libro «da rileggere tutta la vita»: un testo che è un «grandioso interrogare» e «una sorgente del nostro destino» (123). (FP)

GRASSI P., Peter L. Berger. *Una teologia scettica in tempi di pluralismo*, Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2021, pp. 91, € 15,00.

Studio sul noto sociologo della religione austro-statunitense del quale si evidenzia la produzione teologica che si colloca nell'aveo prettamente luterano, nell'asse di quel protestantesimo che va da Friedrich Schleiermacher ad autori come von Harnack, Troeltsch, Paul Tillich. Una linea del protestantesimo che si suole definire liberale per via del confronto con la modernità da parte di una confessione religiosa a cui lo stesso Berger perviene dopo essersi discostato da quella neo-ortodossa di Karl Barth. L'a. introduce alla «teologia scettica» del sociologo, definita tale perché il ragionamento che lo sostiene non presupponendo la fede e non sentendosi vincolato a nessuna delle tradizionali autorità in materia di fede «prende sul serio le contingenze storiche che danno vita alle tradizioni religiose». (DoS)

MURRI R., De regimine Ecclesiae. *A cura di P. Petrucci*, Andrea Livi Editore, Fermo 2021, pp. 79, € 16,00.

La produzione dell'ultimo Murri situata tra il 1937 e il 1944 rappresenta una meditazione coerente e unitaria sul ruolo della Chiesa nella storia. Il *De regimine ecclesiae*, manoscritto incompiuto sinora mai edito, custodito presso l'Archivio Murri a Gualdo di Macerata, si situa in tale periodo. La riflessione murriana si svolge in un orizzonte concettuale caratterizzato dalla consapevolezza della crisi della civiltà occidentale che coinvolge non solo la Chiesa sia nella sua dimensione spirituale e istituzionale, ma anche il medesimo messaggio cristiano. (DoS)

PAGLIALUNGA L., Chiaroveggente utopia. *Thomas More e il suo tempo*, Studium, Roma 2021, pp. 83, € 12,00.

Moro (1478-1535), umanista e statista inglese, fu un critico degli abusi della curia romana e della violenza rivoluzionaria dei riformati. Di lui si è detto che fu l'ultimo degli antichi e il primo dei

moderni; questa sua biografia intellettuale è una guida per chi vuole conoscere il suo percorso politico. Ed è uno strumento indispensabile per capire *Utopia*, la sua opera più celebre, di non facile lettura per le sue radici storiche complesse e per la particolarità dei simboli adottati, nella quale denunciava l'avidità dei ricchi, l'ingiustizia sociale, la violenza dello stato, e auspicava il pluralismo religioso. (GA)

ROSSINI F., Flannery O'Connor. *Vita, opere, incontri*, Ares, Milano 2021, pp. 360, € 18,00.

Spirito critico e cattolicesimo sono la cifra della scrittrice statunitense della Georgia Mary Flannery O'Connor (1925-1964). Il suo diario e le sue lettere costituiscono il materiale di questa biografia. La cosa che le ha impedito di essere una scrittrice regionale è stato l'essere cattolica e la cosa che le ha impedito di essere una scrittrice cattolica è stato l'essere una scrittrice del Sud. Nel suo contributo letterario ripropone il peculiare uso degli strumenti formali tipici della tradizione narrativa del Sud, e in particolare il grottesco. I suoi scritti testimoniano la volontà di scoprire la grazia e la redenzione negli aspetti più duri della vita, anche se la malattia, che la porterà alla morte a soli 39 anni, non verrà mai considerata fonte delle sue scelte estetiche. (GA)

SCARAFFIA L., CANCELLI F., Nella morte a occhi aperti. *Catolici, laici e conflitto dei valori*, Scholè, Brescia 2021, pp. 194, € 16,00.

Sul tema del fine vita si sono formati due schieramenti. Uno sostiene che la vita va assolutamente salvaguardata, incorrendo nel rischio di promuovere l'accanimento terapeutico; l'altro promuove la libertà eutanasica, incorrendo nella semplificazione della realtà del malato e in forme mascherate di omicidio. Gli aa. invece tengono conto dell'esperienza particolare del morire e la specificità giuridica di chi affronta la malattia. Se la fragilità della vita è la nostra identità, si tratta di non rimuovere la morte medicalizzandola, ma accogliendola nella sua irriducibile individualità. Occorre aiutare con le appropriate cure palliative chi soffre, permettendo al malato terminale di vivere la sua esperienza estrema come momento importante per sé e per gli altri. (GA)

TAMBURRINI G., Etica delle macchine. *Dilemmi morali per robotica e intelligenza artificiale*, Carocci, Roma 2020, pp. 151, € 14,00.

Quali possono essere le decisioni o le azioni incidenti in modo positivo sul benessere fisico e sui diritti delle persone da affidare all'autonomia operativa di una macchina? E ancora: agli esseri umani quali responsabilità devono rimanere di loro stretta competenza? Questi e altri interrogativi eminentemente etici vengono affrontati dall'aa., filosofo della scienza, che non ha la pretesa di compilare un catalogo completo di concetti e principi normativi per l'etica applicata vista la poliedrica sfaccettatura della realtà, quanto di concentrarsi su un ideale regolativo che tenti «di sviluppare confronti all'interno di una pluralità di famiglie etiche che la tradizione filosofica pone come punti fondamentali di riferimento». (DoS)

Politica, Economia, Società

BARBIERI C., Le mani in pasta. *Le mafie restituiscono il moltiplo*, Jaca Book, Milano 2021, pp. 198, € 16,00.

L'aa. ci conduce per mano tra assassini e assassinati, mafiosi e uomini della cultura contraria alla famiglia, mettendo in luce le vite di coloro che combattono Cosa nostra e i risultati che si ottengono dall'applicazione delle leggi vigenti. Vengono presentate le biografie di chi ha pagato con la vita la propensione per la legalità: da Pio La Torre a Beppe Montana, da don Peppe Diana al giudice Rosario Livatino fino alla collaboratrice di giustizia Rita Atria. Nel testo non si parla solo di morte, ma di costruzione del

futuro, con la presentazione dei progetti nati grazie alla legge sulla confisca dei beni ai mafiosi (la cooperativa Placido Rizzotto, Libera, il progetto Centopassi) e le testimonianze di magistrati, sindacalisti, lavoratori che hanno consentito di tagliare risorse alla criminalità organizzata. (PT)

ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO, La condizione giovanile in Italia. *Rapporto Giovani 2021*, Il Mulino, Bologna 2021, pp. 329, € 25,00.

Come hanno vissuto il 2020 i giovani? Com'è cambiata la frequenza in classe? Quali conseguenze sulle prospettive occupazionali e sulle modalità di lavoro? Cosa ne è stato dei loro progetti di vita? Come hanno reimpostato il loro modo di leggere la realtà? Quali disuguaglianze rischiano di inasprirsi? È tutto rivolto alle ricadute della pandemia sulla vita dei giovani l'annuale studio dell'Istituto Toniolo che comprende due approfondimenti: sui cambiamenti nei consumi alimentari durante il COVID-19 e sulla vita comune. «Ciò che c'è di nuovo – spiegano i curatori – è la possibilità di utilizzare l'impatto della pandemia come discontinuità per iniziare una fase nuova del paese, in combinazione con risorse ampie messe a disposizione dall'Europa con la *Next Generation*». (PT)

PASQUINO G., Libertà inutile. *Profilo ideologico dell'Italia repubblicana*, UTET, Milano 2021, pp. 223, € 18,00.

Idealmente collegato al *Profilo ideologico del Novecento italiano* di Norberto Bobbio, il lavoro del noto politologo si concentra sulla costruzione, sul mantenimento e sulla trasformazione della democrazia in Italia nei primi vent'anni successivi alla Seconda guerra mondiale, per poi proseguire con la disamina di ciò che è stato fatto e di quanto, invece, è rimasto lettera morta sino alla fase attuale che vede quella libertà, tragicamente conquistata, accompagnata dallo stesso a. dall'aggettivo «inutile». Due i riferimenti di fondo presi in considerazione: il tema della Resistenza in relazione con la Costituzione e come gli intellettuali hanno interpretato e scritto la storia d'Italia dal 1945 a oggi. (DoS)

SOFRI G., L'anno mancante. *Arsenio Frugoni nel 1944-45*, Il Mulino, Bologna 2021, pp. 144, € 12,00.

Nella biografia di Arsenio Frugoni (1914-1970), appassionato studioso del Medioevo, l'anno 1944-45 appare un po' opaco. Gianni Sofri, che si è formato alla scuola di Frugoni, intende far luce sul silenzio che avvolge «l'anno mancante». Il lavoro è condotto, nel corso di non pochi anni, su testimonianze, ricordi, appunti, documenti. Importante il ruolo di Chiara, figlia di Arsenio, storica dell'arte medievale, che aiuta Sofri nella ricostruzione di contesti e nella decifrazione di eventi poco noti o non noti. Arsenio nel corso di quell'anno è spesso a Gargnano, nel cuore della Repubblica sociale, e ha modo di incontrare repubblicani, ufficiali tedeschi e gruppi di cattolici antifascisti. Frugoni non è un politico, ma è chiaramente antifascista. Sofri conclude: quell'anno, indagato e analizzato, rivela un giovane intellettuale coraggioso e coerente. (FP)

SPRINGHETTI P. (a cura di), **Alle radici dell'intolleranza.** *La responsabilità dell'informazione*, CSV Lazio, Roma 2021, pp. 116, s.i.p.

Il libretto nasce dalla collaborazione del Centro servizi per il volontariato e Articolo 3 per un corso di formazione per giornalisti svoltosi lo scorso gennaio, sondando in particolare come una certa fetta dell'informazione *mainstream*, fortemente militante più che oggettiva, contribuisca ad accrescere il senso d'insicurezza e paura che sta alla radice del sentimento di intolleranza. Il vol. analizza poi come il volontariato, specie quello più impegnato a fianco dei migranti o di altre categorie a rischio, sia poco attrezzato a fornire comunicazione adeguata e che questo lo penalizzi di fronte al pubblico che vorrebbe mobilitare, spesso più sensibile alle sirene sovraniste che a quelle della solidarietà. (MEG)